Rotashield (vaccino contro il Rotavirus) : ritirato nel 1999 a causa di un'associazione con l'intussuscezione, un tipo di ostruzione intestinale nei neonati. Wyeth (ora parte di Pfizer) ha dovuto affrontare cause legali e, sebbene gli accordi esatti non siano ampiamente pubblicizzati, ci sono stati risarcimenti tramite il National Vaccine Injury Compensation Program (NVICP).

Vaccino per la malattia di Lyme (LYMErix) : ritirato nel 2002 dalla GlaxoSmithKline a causa delle preoccupazioni del pubblico e delle cause legali per le affermazioni di aver causato sintomi simili all'artrite in alcuni destinatari. Sebbene il vaccino sia stato successivamente dichiarato non causare questi effetti collaterali dalla FDA, l'azienda ha dovuto affrontare significative azioni legali, che hanno portato a risarcimenti, sebbene gli importi non siano ampiamente pubblicizzati.

Vaccino contro l'influenza suina (1976) : questo vaccino era collegato alla sindrome di Guillain-Barré (GBS). Il governo degli Stati Uniti, che aveva indennizzato i produttori, ha dovuto affrontare numerose richieste di risarcimento, che hanno portato alla creazione dell'NVICP. Sono stati raggiunti accordi tramite questo programma, con alcuni resoconti che suggeriscono circa 93 milioni di dollari di risarcimento per i casi di GBS.

Vaccino DTP (Difterite-Tetano-Pertosse) : Sebbene non sia stato ritirato del tutto, la versione a cellule intere è stata gradualmente eliminata in molti paesi a causa di preoccupazioni sugli effetti collaterali neurologici. La causa ha interessato principalmente Lederle Laboratories, con accordi e risarcimenti tramite l'NVICP, che è stato istituito in parte a causa di queste preoccupazioni.

Incidente Cutter (vaccino antipolio) : Sebbene si sia trattato di un caso infame del 1955, in cui i Cutter Laboratories hanno prodotto un vaccino antipolio che conteneva inavvertitamente poliovirus vivo, causando casi e decessi di poliomielite, vale la pena menzionarlo per il suo significato storico. Sebbene non si tratti di un ritiro moderno, le implicazioni legali sono state profonde, portando a cause legali e accordi, sebbene i dettagli siano meno documentati a causa dell'epoca.

Vaccino MMR Urabe Strain : questo particolare ceppo del vaccino contro morbillo, parotite e rosolia è stato associato a un rischio aumentato di meningite asettica. È stato ritirato da molti mercati negli anni '90. Produttori come Takeda e GlaxoSmithKline hanno affrontato azioni legali, ma accordi specifici non sono ampiamente documentati a causa della natura globale del problema e dei diversi sistemi legali.

Vaccino RSV (anni '60) : un primo vaccino contro il virus respiratorio sinciziale (RSV) fu testato negli anni '60, ma non fu immesso in commercio dopo che si scoprì che aumentava la gravità della malattia nei bambini in caso di infezione naturale. Sebbene non si sia verificato alcun ritiro dal mercato poiché non è mai stato commercializzato, ha portato a una ricerca significativa sulla sicurezza del vaccino. Non sono documentate cause legali dirette, ma l'incidente ha influenzato lo sviluppo del vaccino e le discussioni sulla responsabilità.

Vaccino contro il vaiolo (post-eradicazione) : sebbene non sia stato ritirato, l'uso di routine del vaccino contro il vaiolo è stato interrotto dopo l'eradicazione del vaiolo a causa dei gravi effetti collaterali come miocardite, encefalite e persino morte in rari casi. Le azioni legali derivano principalmente da personale militare o da personale di laboratorio che devono vaccinarsi dopo l'eradicazione. Le richieste di risarcimento sono gestite tramite programmi militari o governativi piuttosto che tramite azioni legali dirette contro i produttori.

Vaccino contro l'antrace di Aventis Pasteur : nei primi anni 2000, c'erano preoccupazioni sulla sicurezza del vaccino contro l'antrace, in particolare a seguito del suo uso obbligatorio per il personale militare. Segnalazioni di sindrome della Guerra del Golfo e altri problemi di salute hanno portato a cause legali contro Aventis Pasteur (ora Sanofi Pasteur). Sono stati raggiunti accordi tramite il Vaccine Healthcare Centers Network del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, sebbene i dettagli specifici sulle cause legali siano meno pubblici.

Pandemrix (vaccino antinfluenzale H1N1) : collegato a un rischio aumentato di narcolessia, in particolare nei bambini e negli adolescenti in alcuni paesi europei. GlaxoSmithKline ha dovuto affrontare numerose cause legali, con risarcimenti tramite programmi nazionali per danni da vaccino in paesi come Svezia, Finlandia e Norvegia, piuttosto che azioni legali dirette contro l'azienda. Gli accordi finanziari esatti non sono completamente pubblici, ma sono stati significativi.

Vaccino contro la rosolia ceppo RA27/3 : questo ceppo è stato collegato a casi di artrite cronica nelle donne. Sebbene non sia stato completamente ritirato, il suo uso è stato ridotto in alcuni paesi. Merck ha affrontato azioni legali, con alcune richieste elaborate tramite il National Vaccine Injury Compensation Program (NVICP) degli Stati Uniti, sebbene i dettagli specifici dell'accordo siano meno pubblici.

Havrix (vaccino contro l'epatite A) : nel 2001, alcuni lotti di Havrix sono stati ritirati a causa di problemi di fabbricazione che hanno portato a una potenziale contaminazione. La GlaxoSmithKline ha dovuto affrontare cause legali per questo, ma le azioni legali riguardavano più la responsabilità del prodotto che gli effetti collaterali, con risarcimenti principalmente tramite l'NVICP per eventuali lesioni.

Vaccino antipolio Cutter (1955) : sebbene menzionato in precedenza, vale la pena di sottolinearlo di nuovo a causa della sua infamia. L'incidente Cutter ha coinvolto un vaccino antipolio che non è stato correttamente inattivato, portando a casi di poliomielite. Sebbene non si sia trattato di un ritiro moderno, ha portato a significative cause legali contro i Cutter Laboratories, creando precedenti per la sicurezza dei vaccini.

Vaccino contro l'encefalite giapponese (JE-VAX) : ritirato nel 2005 a causa di gravi reazioni allergiche ed effetti collaterali neurologici. Prodotto da Biken, le cause legali in Giappone hanno portato a un risarcimento tramite il sistema di risarcimento per danni da vaccino del governo giapponese, ma gli importi specifici non sono ampiamente pubblicizzati.

Vaccino contro la dengue di Sanofi (Dengvaxia) : introdotto nelle Filippine, è stato collegato alla dengue grave in coloro che non erano stati precedentemente infettati, portando alla sua sospensione nel 2017. Le ricadute hanno incluso accuse penali contro funzionari e Sanofi, sebbene queste riguardassero più il processo di approvazione e distribuzione che cause legali dirette per effetti collaterali. Il risarcimento è stato gestito tramite programmi governativi nelle Filippine.

Sperimentazioni sui vaccini contro l'AIDS (AIDSVAX di VaxGen) : sebbene non si tratti di un vaccino commercializzato, le sperimentazioni di fine anni '90 e inizio anni 2000 non hanno dimostrato efficacia e hanno sollevato preoccupazioni sui potenziali effetti collaterali, come un aumento del rischio di infezione da HIV. Nessun ritiro diretto del prodotto, poiché non è mai stato approvato, ma le ricadute hanno incluso un esame legale e discussioni sulla sicurezza delle sperimentazioni sui vaccini.

Infanrix (vaccino DTaP) : ci sono stati casi in cui alcuni lotti sono stati ritirati a causa di problemi di fabbricazione, non direttamente a causa di effetti collaterali, ma ciò ha portato a preoccupazioni sulla potenziale sicurezza. GlaxoSmithKline ha affrontato azioni legali, con reclami elaborati tramite l'US NVICP per eventuali danni correlati al vaccino.

Vaccino antirabbico (vaccino con cellule diploidi umane - HDCV) : sebbene non sia stato ritirato dal mercato, negli anni '80 si sono verificati problemi con alcuni lotti che hanno causato reazioni allergiche e problemi neurologici. Le azioni legali sono state gestite principalmente tramite programmi di risarcimento in vari paesi, con produttori come Mérieux (ora Sanofi Pasteur) coinvolti.

Vaccino antipolio (vaccino antipolio orale - OPV) : in particolare, la versione attenuata viva è stata collegata a casi di poliovirus derivato da vaccino (VDPV). Sebbene non sia stato ritirato a livello globale, il suo utilizzo è stato limitato in molti paesi in transizione al vaccino antipolio inattivato (IPV). Le implicazioni legali riguardavano più la politica e il risarcimento tramite programmi nazionali piuttosto che azioni legali dirette contro produttori come Pfizer o Sanofi Pasteur.

Vaccino Hib (Haemophilus influenzae tipo b) - PRP-D di Connaught : questa specifica formulazione è stata associata a un rischio aumentato di malattia da Hib in alcuni bambini vaccinati, portando al suo ritiro alla fine degli anni '80. I laboratori Connaught hanno dovuto affrontare sfide legali, ma i risultati dettagliati sono meno pubblicizzati, con risarcimenti più probabilmente gestiti tramite i sistemi di risarcimento danni da vaccino statunitensi e canadesi.

Vaccino contro il vaiolo (vaccino contro il vaiolo - Dryvax) : sebbene non sia stato ritirato, l'uso del vaccino contro il vaiolo dopo l'eradicazione è stato limitato a gruppi specifici a causa del rischio di gravi effetti collaterali come miocardite ed encefalite. Wyeth (ora parte di Pfizer) ha affrontato azioni legali principalmente attraverso programmi di indennizzo militare per i membri del servizio vaccinati dopo l'eradicazione del vaiolo.

Vaccino contro il linfogranuloma venereo (LGV) : un vaccino sperimentale sviluppato negli anni '60 è stato testato ma mai distribuito commercialmente dopo che si è scoperto che causava effetti collaterali significativi, tra cui gravi reazioni locali. Sebbene non si sia verificato alcun ritiro diretto dal mercato, l'incidente ha influenzato i futuri protocolli di sicurezza del vaccino.

Vaccino contro la malattia di Marek (prima generazione) : sebbene fosse destinato principalmente al pollame, gli effetti collaterali iniziali del vaccino includevano la formazione di tumori in alcuni uccelli, portando alla sua sostituzione con versioni più sicure. Sebbene non sia direttamente correlato ai vaccini umani, questo caso è degno di nota per aver influenzato la ricerca sulla sicurezza dei vaccini e le considerazioni legali sulla salute degli animali.

Vaccino contro la febbre gialla (ceppo 1941) : ci sono stati casi storici in cui lotti di vaccino contro la febbre gialla hanno causato gravi effetti collaterali neurologici. Sebbene non si sia trattato di un ritiro completo, alcuni paesi hanno limitato o modificato le loro politiche di vaccinazione in base a questi rischi. Sanofi Pasteur, un importante produttore, ha affrontato rivendicazioni legali, sebbene queste siano spesso elaborate tramite schemi di risarcimento nazionali.

Vaccino antinfluenzale (vaccino per l'influenza suina del 1976) : questo è già stato menzionato per GBS, ma un altro aspetto è stata la protezione legale garantita ai produttori. Il governo degli Stati Uniti ha indennizzato aziende come Merck, Wyeth e Parke-Davis, portando a un risarcimento gestito dal governo per i danni piuttosto che a cause legali dirette contro le aziende, dando forma alle future leggi sulla responsabilità dei vaccini.

Vaccino contro la peste (cellula intera uccisa) : utilizzato in passato, gli effetti collaterali di questo vaccino includevano gravi reazioni locali e sintomi sistemici come febbre e malessere, il che ha portato al suo uso limitato nei tempi moderni. Le azioni legali, laddove si sono verificate, sono avvenute tramite sistemi di compensazione militari o governativi per coloro che sono stati vaccinati nell'ambito di programmi obbligatori.

Bacillus Calmette-Guérin (BCG) Vaccine - Certi ceppi : Sebbene il BCG sia ancora utilizzato a livello globale, ceppi specifici sono stati ritirati o limitati a causa di gravi reazioni, tra cui l'infezione disseminata da BCG in individui immunodepressi. Le azioni legali tendono a essere intraprese tramite sistemi di risarcimento sanitario nazionali piuttosto che tramite azioni legali dirette contro produttori come Statens Serum Institut o Sanofi Pasteur.

Vaccino contro l'encefalite da zecche (TBE) (FSME-Immun) : alcuni lotti sono stati ritirati negli anni 2000 a causa di preoccupazioni sugli effetti collaterali, tra cui gravi reazioni allergiche. Baxter (ora parte di Takeda) è stata sottoposta a esame e qualsiasi azione legale sarebbe stata gestita tramite i programmi europei di risarcimento danni da vaccino.

Vaccino contro la parotite (ceppo Jeryl Lynn - formulazioni precedenti) : negli anni '70 c'erano preoccupazioni riguardo alle formulazioni precedenti che causavano tassi più elevati di meningite asettica. Merck ha aggiornato il vaccino, ma ci sono state implicazioni legali attraverso l'NVICP per coloro che erano stati colpiti dalla versione precedente, sebbene i dettagli specifici della causa siano meno pubblici.

Vaccino contro il colera (cellula intera uccisa) : questa vecchia forma di vaccino contro il colera era associata a gravi effetti collaterali come febbre alta, reazioni locali e sintomi sistemici, che hanno portato alla sua sostituzione con vaccini orali più sicuri. Le azioni legali relative a questo vaccino sarebbero state in genere gestite tramite programmi di risarcimento nazionali, con produttori come Wyeth (ora Pfizer) coinvolti in contesti storici.

Vaccino contro il tifo (calore parenterale, ucciso dal fenolo) : la vecchia forma di questo vaccino era associata a gravi reazioni locali e sintomi sistemici, tra cui la febbre. Il suo uso è notevolmente diminuito a favore di vaccini più nuovi e sicuri. Le azioni legali sarebbero avvenute tramite schemi di compensazione governativi, in particolare per il personale militare, con produttori come Wyeth (ora Pfizer) coinvolti storicamente.

Vaccino contro l'antrace (formulazioni più vecchie) : sebbene non completamente ritirato, l'uso di vecchie versioni del vaccino contro l'antrace è stato controverso, in particolare a causa delle preoccupazioni sulla sindrome della Guerra del Golfo e altri problemi di salute tra il personale militare. Le azioni legali sono state principalmente intraprese tramite i programmi di compensazione dell'esercito statunitense, con

BioPort (ora Emergent BioSolutions) sotto esame.

Vaccino contro l'epatite B (prima generazione - derivato dal plasma) : le prime versioni di questo vaccino erano associate a gravi reazioni allergiche dovute all'uso di plasma umano. Una volta adottata la tecnologia ricombinante, questi problemi sono diminuiti, ma il periodo di transizione ha visto alcune sfide legali attraverso programmi di risarcimento danni da vaccino, con produttori come Merck coinvolti.

Vaccino antirabbico (vaccino del tessuto nervoso) : utilizzato in alcuni paesi in via di sviluppo fino alla fine del XX secolo, questo vaccino ha causato significativi effetti collaterali neurologici, portando alla sua sostituzione con vaccini di coltura cellulare più sicuri. Le azioni legali riguardavano meno le cause legali dirette e più i risarcimenti tramite i sistemi sanitari nazionali in cui venivano somministrati questi vaccini.

Vaccino contro il morbillo (ceppo Edmonston B) : un vaccino precoce contro il morbillo che causava alti tassi di febbre e rash cutaneo, portando alla sua sostituzione con ceppi più attenuati. Le implicazioni legali sarebbero state attraverso le prime forme di risarcimento danni da vaccino o richieste dirette nell'era pre-NVICP, con aziende come Merck coinvolte.

Vaccino contro l'encefalite giapponese (derivato dal cervello di topo) : utilizzato in passato, questo vaccino era associato a gravi reazioni allergiche ed effetti collaterali neurologici, il che ha portato alla sua sostituzione con vaccini da colture cellulari più sicuri. Le azioni legali erano più probabilmente gestite tramite sistemi di risarcimento in paesi come il Giappone, con aziende come Biken coinvolte.

Vaccino antinfluenzale (virione intero) : le vecchie formulazioni di vaccini antinfluenzali che utilizzavano virus intero inattivato erano collegate a tassi più elevati di effetti collaterali come febbre e gravi reazioni locali, spingendo a passare a vaccini split-virus o sub-unità. Le sfide legali sarebbero avvenute tramite i primi schemi di risarcimento danni da vaccino o richieste dirette, con produttori come Connaught (ora parte di Sanofi Pasteur) coinvolti.

Vaccino antipertosse (a cellule intere) : prima dei vaccini acellulari, il vaccino antipertosse a cellule intere era noto per causare significative reazioni locali e problemi neurologici in alcuni bambini, portando alla sua sostituzione in molti paesi. Le azioni legali avvenivano principalmente tramite l'NVICP negli Stati Uniti, con aziende come Connaught e Lederle che affrontavano reclami.

Vaccino contro il vaiolo (vaccino liquido) : la forma liquida del vaccino contro il vaiolo utilizzata prima dell'introduzione degli aghi biforcuti e del vaccino liofilizzato causava reazioni locali più gravi e complicazioni come la vaccinia generalizzata. Le implicazioni legali erano gestite principalmente da risarcimenti militari o governativi per i vaccinati dopo l'eradicazione, con Wyeth (ora Pfizer) come produttore chiave.

Vaccino antirabbico (vaccino embrionale d'anatra) : prima dei moderni vaccini a coltura cellulare, venivano usati vaccini embrionali d'anatra per la rabbia, ma erano associati a gravi reazioni locali e a una maggiore incidenza di complicazioni neuroparalitiche. Le azioni legali sarebbero avvenute tramite programmi di risarcimento o reclami diretti in tempi precedenti, con aziende come Connaught Laboratories coinvolte.

Vaccino contro la tubercolosi (bacillo di arvicola) : vaccino sperimentale contro la tubercolosi degli anni '50 che ha causato gravi reazioni locali e sintomi sistemici, portando al suo abbandono. Le azioni legali sarebbero state minime poiché non è mai entrato in uso diffuso, ma l'incidente ha influenzato i protocolli di sicurezza del vaccino.

Sperimentazioni sul vaccino contro il coxsackievirus : le prime sperimentazioni degli anni '60 volte a creare un vaccino contro il coxsackievirus furono interrotte a causa di gravi reazioni avverse, tra cui problemi neurologici. Poiché si trattava di sperimentazioni, non si verificò alcun ritiro dal mercato, ma ciò determinò la futura sicurezza ed etica del vaccino nelle sperimentazioni cliniche.

Vaccino antimeningococcico (polisaccaride di gruppo B) : i primi tentativi di un vaccino antimeningococcico di gruppo B negli anni '70 furono associati a gravi effetti collaterali, tra cui reazioni autoimmuni, che portarono allo sviluppo di vaccini proteici più sicuri. Le implicazioni legali sarebbero state attraverso i primi sistemi di risarcimento per danni da vaccino o richieste dirette, con produttori come Connaught coinvolti.

Vaccino paratifoide : usato in combinazione con il vaccino antitifoide storicamente, è stato associato a significative reazioni locali e sistemiche, portando alla sua eventuale sostituzione con vaccini antitifoidi combinati o vaccinazioni separate. Le azioni legali sarebbero avvenute tramite indennizzi militari o governativi, in particolare nelle aree in cui la vaccinazione era obbligatoria.

Vaccino contro il colera (CVD orale vivo 103-HgR) : un primo tentativo di vaccino orale contro il colera è stato testato ma non è stato ampiamente adottato a causa di preoccupazioni sulla potenziale regressione alla virulenza e altri effetti collaterali. Ciò non ha portato a un'azione legale diffusa ma ha influenzato lo sviluppo di vaccini orali contro il colera più sicuri come Dukoral.